

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: LA CITTA' VERDE SOC. COOP. SOC IALE ARL
Sede: VIA MASCARINO, 14/A PIEVE DI CENTO BO
Capitale sociale: 552.823,49
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BO
Partita IVA: 00694271206
Codice fiscale: 04049110374
Numero REA: 335969
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A129555

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	6.036	6.602
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	832	1.419
7) altre	267.006	113.737
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>273.874</i>	<i>121.758</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
1) terreni e fabbricati	4.047.735	3.958.824
2) impianti e macchinario	718.609	939.354
3) attrezzature industriali e commerciali	245.273	284.492
4) altri beni	669.516	822.707
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>5.681.133</i>	<i>6.005.377</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	84.767	79.757
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>84.767</i>	<i>79.757</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	24.363	23.457
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.363	23.457
<i>Totale crediti</i>	<i>24.363</i>	<i>23.457</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>109.130</i>	<i>103.214</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>6.064.137</i>	<i>6.230.349</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	32.669	47.396
<i>Totale rimanenze</i>	<i>32.669</i>	<i>47.396</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	5.731.062	4.861.629
esigibili entro l'esercizio successivo	5.731.062	4.861.629
5-bis) crediti tributari	773.811	430.903
esigibili entro l'esercizio successivo	773.811	430.903
5-quater) verso altri	229.494	206.517
esigibili entro l'esercizio successivo	156.007	125.408
esigibili oltre l'esercizio successivo	73.487	81.109
<i>Totale crediti</i>	<i>6.734.367</i>	<i>5.499.049</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	25.000	75.000
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>25.000</i>	<i>75.000</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	491.120	1.290.737
3) danaro e valori in cassa	709	2.611

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	491.829	1.293.348
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	7.283.865	6.914.793
D) Ratei e risconti	280.357	251.140
<i>Totale attivo</i>	13.628.359	13.396.282
Passivo		
A) Patrimonio netto	5.373.888	4.850.157
I - Capitale	552.823	575.225
IV - Riserva legale	1.657.012	1.612.617
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	2.510.772	2.510.214
Varie altre riserve	11.953	11.953
<i>Totale altre riserve</i>	2.522.725	2.522.167
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(4.503)	(7.834)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	645.831	147.982
Totale patrimonio netto	5.373.888	4.850.157
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	4.503	7.834
4) altri	497.427	308.756
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	501.930	316.590
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.363.879	1.274.225
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	56.921	56.193
esigibili entro l'esercizio successivo	56.921	56.193
4) debiti verso banche	3.513.378	4.035.011
esigibili entro l'esercizio successivo	866.662	808.958
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.646.716	3.226.053
7) debiti verso fornitori	944.158	1.106.881
esigibili entro l'esercizio successivo	944.158	1.106.881
12) debiti tributari	130.257	141.163
esigibili entro l'esercizio successivo	130.257	141.163
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	349.267	319.973
esigibili entro l'esercizio successivo	349.267	319.973
14) altri debiti	853.975	752.679
esigibili entro l'esercizio successivo	853.975	752.679

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale debiti</i>	5.847.956	6.411.900
E) Ratei e risconti	540.706	543.410
<i>Totale passivo</i>	13.628.359	13.396.282

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.731.372	10.226.401
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	141.698	166.009
altri	204.142	129.930
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>345.840</i>	<i>295.939</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>11.077.212</i>	<i>10.522.340</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	974.439	1.175.407
7) per servizi	2.503.049	2.378.710
8) per godimento di beni di terzi	542.699	527.019
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.018.216	3.910.402
b) oneri sociali	999.503	981.069
c) trattamento di fine rapporto	298.707	290.320
e) altri costi	31.000	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>5.347.426</i>	<i>5.181.791</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	46.917	50.673
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	738.673	709.843
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	770	485
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>786.360</i>	<i>761.001</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.727	(7.851)
12) accantonamenti per rischi	-	79.801
14) oneri diversi di gestione	114.376	110.232

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale costi della produzione</i>	10.283.076	10.206.110
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	794.136	316.230
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	103	103
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>103</i>	<i>103</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	574	528
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.696	802
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.696</i>	<i>802</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2.270</i>	<i>1.330</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	87.484	125.720
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>87.484</i>	<i>125.720</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(85.111)</i>	<i>(124.287)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	377
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>377</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>-</i>	<i>(377)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	709.025	191.566
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	63.194	43.584
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>63.194</i>	<i>43.584</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	645.831	147.982

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	645.831	147.982
Imposte sul reddito	63.194	43.584
Interessi passivi/(attivi)	85.214	124.390
(Dividendi)	(103)	(103)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>794.136</i>	<i>315.853</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		79.801
Ammortamenti delle immobilizzazioni	738.673	709.843
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>738.673</i>	<i>789.644</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.532.809</i>	<i>1.105.497</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	14.727	(7.850)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(869.433)	371.917
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(162.723)	(219.563)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(29.217)	107.363
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.704)	165.499
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(246.201)	(86.939)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.295.551)</i>	<i>330.427</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>237.258</i>	<i>1.435.924</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(85.214)	(124.390)
(Imposte sul reddito pagate)	(63.194)	(43.584)
Dividendi incassati	103	103
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(148.305)</i>	<i>(167.871)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	88.953	1.268.053
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(419.556)	(889.062)

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Disinvestimenti	5.127	195.662
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(201.326)	(34.077)
Disinvestimenti	2.292	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.010)	
Disinvestimenti		(2.500)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		(75.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(618.473)	(804.977)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	57.704	20.009
Accensione finanziamenti	260.728	692.118
(Rimborso finanziamenti)	(561.343)	(705.249)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		30.668
(Rimborso di capitale)	(22.402)	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(6.686)	(11.867)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(271.999)	25.679
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(801.519)	488.755
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.290.737	803.420
Danaro e valori in cassa	2.611	1.173
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.293.348	804.593
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	491.120	1.290.737
Danaro e valori in cassa	709	2.611
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	491.829	1.293.348
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Non vi sono state sospensioni temporanee delle attività nel corso del 2025.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	Vedi nota

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi iscritti alla voce B.I.1 per € 6.036, al netto delle quote di ammortamento, riguardano certificazioni e sono stati ammortizzati in quote costanti in tre anni o 5 anni in base alla loro validità.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce B.I.4 per € 832 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 3 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per € 267.006, sono ritenuti produttivi per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per acquisto di software per € 26.562;
- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per € 233.748;
- altre immobilizzazioni immateriali per € 6.695.

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3bis c.c.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Per quanto riguarda i fabbricati non strumentali, (per esempio a destinazione abitativa) l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, tuttavia, trattandosi di fabbricati non strumentali, la cooperativa non ha mai proceduto ad alcun ammortamento.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente; i coefficienti adottati sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati a uso civile abitazione	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	3%
Costruzioni leggere	10%
Silos	10%
Impianti e macchinari	

Impianti e macchinari	15%
Impianto di irrigazione	12,50%
Impianto di allarme	30%
Impianto di condizionamento	15%
Impianto di sorveglianza	30%
Impianto fotovoltaico abitazione civile	9%
Altri impianti fotovoltaici	4%
Cabina elettrica	3,33%
Impianto antincendio	7,50%
Impianti di pesatura/sollevamento	7,50%
Impianto di compostaggio	10%
Impianti interni speciali	25%
Impianto di compostaggio	10%
Piattaforma di recupero	10%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura specifica	12,50%
Macchinari, apparecchi e attrezzature	15%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Autovetture	25%
Altri beni	
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Macchine agricole	9%
; Macchine operatrici	20%
Piccola attrezzatura per falegnameria	25%
Attrezzatura mobile diversa	20%
Arredamento	15%
Altri beni	20%
Attrezzatura per negozio	15%
Cellulari	20%

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Si precisa che con riferimento all'impianto di compostaggio, l'aliquota del 10% è stata ritenuta congrua a rappresentare il periodo di vita utile dell'impianto in quanto connessa all'autorizzazione che ha durata di 10 anni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Considerando che il predetto bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che – secondo il disposto dell'OIC 16- ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati scorporato anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Il valore attribuito ai terreni, ai fini del suddetto scorporo, è stato individuato sulla base del criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, stabilito dal legislatore fiscale applicando le seguenti percentuali:

- 20% per il fabbricato strumentale sito nel comune di Pieve di Cento (BO) in Via Mascarino n. 14/A acquisito nel 2002 e alle successive modifiche e ristrutturazioni;
- 30% per il fabbricato industriale sito nel comune di Crevalcore (BO) in Via Riga Bassa n. 1134 acquisito nel 2012;
- 30% per il fabbricato strumentale sito nel comune di Pieve di Cento (BO) acquistato nel 2018 in quanto fabbricato industriale categoria catastale D7;
- 30% per il fabbricato strumentale sito nel comune di Pieve di Cento (BO) in Via Pradole n. 3/A acquistato nel 2023 in quanto fabbricato industriale categoria catastale D7;
- 30% per il fabbricato strumentale sito nel comune di Pieve di Cento (BO) in Via Pradole n. 4/A acquistato nel 2023 in quanto fabbricato industriale categoria catastale D7;
- 30% per il fabbricato strumentale sito nel comune di Pieve di Cento (BO) in Via Pradole n. 5/A acquistato nel 2025 in quanto fabbricato industriale categoria catastale D7.

A partire dall'esercizio 2008, pertanto, non si è proceduto conseguentemente a stanziare l'ammortamento relativo al valore dei suddetti terreni, in quanto ritenuti, in base ad aggiornamenti delle stime aziendali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata. In coerenza con le più recenti norme di legge in materia il fondo ammortamento fabbricati è stato ripartito proporzionalmente al fabbricato e al terreno.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 84.767, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 24.363 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti i crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze e affitti: per la valutazione di tali crediti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto avrebbe comportato effetti irrilevanti rispetto al valore determinato al valore nominale.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Per quanto riguarda i crediti immobilizzati iscritti per complessivi € 24.363, tutti sono esigibili oltre 12 mesi, ma nessuno ha durata superiore a cinque anni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 c.c., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 c.c. le rimanenze di magazzino sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) c.c. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre attualizzare i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato previsto il fondo svalutazione crediti. Alla data del 31/12/2024 era pari ad € 29.673; nel corso del 2025 sono stati accantonati euro 770 e utilizzati euro zero. Il saldo al 31/12/2025 è pari ad € 30.443.'

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8) c.c. prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.)

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per € 944.158, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti di imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "crediti tributari".

Altri debiti

Gli altri debiti sono evidenziati al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

La società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa) adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte alla voce B.I. dell'attivo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	69.926	40.913	473.349	584.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.324	39.494	359.612	462.430
Valore di bilancio	6.602	1.419	113.737	121.758
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.303	810	192.213	201.326
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.292	-	-	2.292
Ammortamento dell'esercizio	6.576	1.397	38.944	46.917
Altre variazioni	(1)	-	-	(1)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(566)</i>	<i>(587)</i>	<i>153.269</i>	<i>152.116</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	75.936	41.723	665.562	783.221
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.900	40.891	398.556	509.347
Valore di bilancio	6.036	832	267.006	273.874

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.446.391	2.717.810	935.741	2.662.812	11.762.754
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.487.567	1.778.456	651.249	1.840.105	5.757.377
Valore di bilancio	3.958.824	939.354	284.492	822.707	6.005.377
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	260.001	16.900	16.464	126.191	419.556

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.000	1.127	-	5.127
Ammortamento dell'esercizio	171.090	233.645	54.556	279.382	738.673
<i>Totale variazioni</i>	<i>88.911</i>	<i>(220.745)</i>	<i>(39.219)</i>	<i>(153.191)</i>	<i>(324.244)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	5.706.392	2.730.710	946.616	2.691.855	12.075.573
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.658.657	2.012.101	701.343	2.022.339	6.394.440
Valore di bilancio	4.047.735	718.609	245.273	669.516	5.681.133

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.578.895
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	476.029
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.243.800
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	56.494

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Nel corso del 2025 le partecipazioni sono aumentate per euro 5.010 per l'incremento della partecipazione in ECOBI Consorzio.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Costo	79.757	79.757
Valore di bilancio	79.757	79.757
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	5.010	5.010
Totale variazioni	5.010	5.010
Valore di fine esercizio		
Costo	84.767	84.767
Valore di bilancio	84.767	84.767

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	23.457	906	24.363	24.363
Totale	23.457	906	24.363	24.363

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Banca Popolare Etica	1.935
Coop E.R. Fidi	1.500
Consorzio Impronte Sociali	9.757
Consorzio C.A.P.S.A.	51
Ecobi Consorzio Stabile Soc. Cons. a rl	54.010
Banca Centro Emilia	5.164
BCE Sovraprezzo azioni	300
Finpro Soc. Coop	50
La Chiusa Soc. Consortile a rl	10.000
Consorzio l'Arcolaio	2.000
Totale	84.767

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Cauzione Cooperfidi	2.490
Cauzione affitto	10.540
Cauzione ENEL	406
Cauzione Vodafone	52
	1.265
Cauzioni varie	8.018
Cauzione libretto	1.092
Cauzione R.E.R ARPAE	500
Totale	24.363

Per quanto riguarda i crediti immobilizzati iscritti per complessivi € 24.363, tutti sono esigibili oltre 12 mesi, ma nessuno ha durata superiore a cinque anni

Attivo circolante

L'ammontare dell'attivo circolante al 31/12/2025 è pari ad € 7.283.865. Rispetto al passato esercizio ha registrato una variazione in aumento pari ad € 369.072.

Di seguito sono forniti i dettagli di ciascuna delle voci che lo compongono.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	47.396	(14.727)	32.669
Totale	47.396	(14.727)	32.669

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	4.861.629	869.433	5.731.062	5.731.062	-
Crediti tributari	430.903	342.908	773.811	773.811	-
Crediti verso altri	206.517	22.977	229.494	156.007	73.487

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale	5.499.049	1.235.318	6.734.367	6.660.880	73.487

La voce *crediti tributari* di € 773.811 è così composta:

-Erario c/imposte € -3.635

-Erario c/Iva € 339

-Credito per rimborso Erario da contenzioso vinto in Corte di Giustizia Tributaria di I grado € 509.892

-Credito d'imposta 4.0 € 267.215

Crediti verso altri

Di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce iscritta per complessivi € 156.007.

-Crediti verso altri € 50

-Crediti corrispettivi alveare € 1

-Acconti a fornitori € 21.006

-Crediti v/dipendenti € 4.289

-Anticipi Inail infortuni € 439

-Crediti per contributi da incassare € 130.220

L'unico credito dell'attivo circolante avente durata residua superiore a cinque anni è quello vantato nei confronti del Consorzio Stabile Ecobi, relativo ad un finanziamento concesso in data 04/12/2015 per un importo di € 117.583, finalizzato alla sottoscrizione del capitale sociale di Selvabella Ambiente Società Consortile a r.l., società costituita nell'ambito della procedura ristretta per la selezione del socio privato industriale di minoranza di Geovest Srl e contestuale attribuzione di specifici compiti operativi connessi al servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani. Tale finanziamento è stato integrato in data 15/12/2017 mediante la concessione di ulteriori finanziamenti infruttiferi di € 22.864 e di € 6.532,80 entrambi con scadenza fissata al 14/12/2018.

Nel 2025 sono stati incassati restituzioni per € 7.622, il saldo al 31/12/2025 è pari ad € 73.487.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene attività finanziarie non immobilizzate pari ad euro 25.000, così suddivise:

-FONDO AMUNDI SITA OBBLIGAZ. Euro 25.000.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide esposte nella sezione attivo dello stato patrimoniale per € 491.829, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.290.737	(799.617)	491.120
danaro e valori in cassa	2.611	(1.902)	709
Totale	1.293.348	(801.519)	491.829

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	527	-	527
Risconti attivi	250.613	29.217	279.830
Totale ratei e risconti attivi	251.140	29.217	280.357

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi da interessi su obbligazioni	527
	Ratei attivi assicurazioni	12.596
	Risconti su bolli automezzi	3.697
	Risconti su canoni assistenza	6.189
	Risconti canoni assistenza 2027	258
	Risconti su fidejussioni	21.791
	Risconti su oneri vari	8.592
	Risconti su costi non di competenza	26.246
	Risconti su canoni di leasing	200.461
	Totale	280.357

Si evidenziano di seguito i risconti di durata superiore all'esercizio e ai cinque anni:

- Canoni di assistenza oltre l'esercizio € 129, di cui oltre i cinque anni € 0.
- Fidejussioni oltre l'esercizio € 18.093, di cui oltre i cinque anni € 9.005
- Oneri vari oltre l'esercizio € 4268, di cui oltre i cinque anni € 0
- Costi non di competenza oltre l'esercizio € 7.947, di cui oltre i cinque anni € 137
- Canoni di leasing oltre l'esercizio € 142.009, di cui oltre i cinque anni € 0.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

La riserva per flussi finanziari attesi è stata stanziata, in ottemperanza all'OIC 32, ed è relativa a derivati di copertura dei tassi di finanziamenti. Questi derivati hanno la funzione di tutelare la cooperativa dal rischio di oscillazione del tasso di interesse sui finanziamenti. Trattandosi di derivati non speculativi, essi non producono effetti sul conto economico. Nella voce Fondi per rischi ed oneri, è presente la voce correlata per lo stesso importo.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale	-	-	-	-	-	-	-
Capitale	575.225	-	-	3.675	26.077	-	552.823
Riserva legale	1.612.617	-	-	44.395	-	-	1.657.012
Riserva straordinaria	2.510.214	-	-	558	-	-	2.510.772
Varie altre riserve	11.953	-	-	-	-	-	11.953
Totale altre riserve	2.522.167	-	-	558	-	-	2.522.725
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(7.834)	-	-	3.331	-	-	(4.503)
Utile (perdita) dell'esercizio	147.982	(6.686)	(141.296)	-	-	645.831	645.831
Totale	4.850.157	(6.686)	(141.296)	51.959	26.077	645.831	5.373.888

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Le riserve del patrimonio netto ammontano ad € 4.179.737 e sono indivisibili ai sensi degli artt. 2512, 2513 e 2514 del codice civile vigente così come richiamati dallo statuto della cooperativa. Pertanto, le stesse non possono essere distribuite ai soci né durante la vita della cooperativa né all'atto del suo scioglimento e sono disponibili unicamente in relazione alla copertura di eventuali perdite di bilancio.

Le riserve della cooperativa non hanno mai scontato imposte ordinarie ai sensi dell'art. 12 della L. 904/77, in quanto la cooperativa è di tipo sociale ai sensi e nel rispetto della Legge 381/91 e ad essa si rende applicabile l'art. 11 del DPR 601/73, del primo comma e primo periodo.

Le suddette riserve non hanno vincoli in relazione alla valutazione di poste in valuta non presenti in bilancio ed in relazione a deduzioni di natura esclusivamente fiscali operante in dichiarazione in quanto la relativa normativa non è stata applicata.

Non esistono in bilancio riserve in sospensione e non imponibili, riserve da sovrapprezzo azioni, riserve di rivalutazione e riserve per azioni in portafoglio.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	552.823	Capitale	C	552.823
Riserva legale	1.657.012	Utili	B	-
Riserva straordinaria	2.510.772	Utili	B	-
Varie altre riserve	11.953	Utili	B	-
Totale altre riserve	2.522.725	Utili		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(4.503)	Capitale		-
Totale	4.728.057			552.823
Quota non distribuibile				4.175.234
Residua quota distribuibile				552.823
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Si sottolinea che ai sensi dello statuto sociale le riserve sono indivisibili e non possono essere ripartite fra i soci durante la vita sociale della cooperativa, né all'atto dello scioglimento.

Il capitale sociale è così composto per tipologia soci:

SOCI VOLONTARI	n. 9	€ 575,70
SOCI LAVORATORI	n. 132	€ 337.386,66
SOCI ORDINARI	n. 3	€ 194,16
SOCI SVANTAGGIATI	n. 6	€ 167,14
SOCI SOVVENTORI	n. 14	€ 214.500,00
TOTALE	164	€ 552.823,66

Si precisa che cinque dei soci sovventori sono anche soci lavoratori.

Il capitale sociale complessivo ammonta a € 552.823 sottoscritto da un totale di n. 164 soci.

Rispetto al 2024 sono entrati 27 nuovi soci lavoratori (con quote pari ad € 25 ciascuno) e sono usciti n. 10 soci lavoratori.

Al 31.12.2025 i soci cooperatori sono nr.141.

In ragione del dettato dell'art. 2528, ultimo comma c.c. si precisa che la cooperativa ha ammesso tutti i soci che ne hanno fatto richiesta e che fossero in possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal regolamento approvato dal Cda.

L'ammissione di nuovi soci è coerente con la capacità della cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci preesistenti.

Si fa presente che la procedura di ammissione a socio prevista dallo statuto rispetta il principio della porta aperta.

Nei confronti di tutti i soci è stato applicato il principio di parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, ai sensi dell'art. 2516 del c.c.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati passivi	7.834	3.331	-	(3.331)	4.503
Altri fondi	316.590	25.578	206.415	180.837	497.427

Altri fondi

Al 31/12/2025 la voce Altri fondi comprende i seguenti accantonamenti effettuati nel rispetto dell'OIC 31 ed inseriti nella voce B9 e B7:

Nel corso del 2025 gli altri fondi sono stati così utilizzati:

- euro 10.350 per spese legali
- euro 15.229 per rimborsi nella causa Balugani

Il saldo della voce "Altri fondi" al 31/12/2025, di € 497.427 è così composto:

- euro € 225.943 relativo all'atto di recupero notificato dall'Agenzia delle Entrate per il credito di imposta Ricerca & Sviluppo anno 2017, verso il quale è stato presentato ricorso in data 14/1/2025;
- euro 49.234,47 per rischio vertenze di lavoro in corso;
- euro 30.000,00 per spese legali;
- euro 65.350 per manutenzioni cicliche;
- euro 126.900,00 per spese future.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.274.225	214.459	124.805	89.654	1.363.879

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 c.c.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenziano: nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR per € 1.363.879, nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2025 per € 5.163 ai fondi pensionistici.

Nel conto economico alla voce B.9 c) è stato riportato l'importo di € 298.707, di cui € 13.821 erogato come TFR agli operai avventizi ed € 19.631 erogato come TFR agli operai avventizi soci.

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferita ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	56.193	728	56.921	56.921	-
Debiti verso banche	4.035.011	(521.633)	3.513.378	866.662	2.646.716
Debiti verso fornitori	1.106.881	(162.723)	944.158	944.158	-
Debiti tributari	141.163	(10.906)	130.257	130.257	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	319.973	29.294	349.267	349.267	-
Altri debiti	752.679	101.296	853.975	853.975	-
Totale	6.411.900	(563.944)	5.847.956	3.201.240	2.646.716

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

MUTUI VERSO BANCHE	SOMMA EROGATA	DATA	TASSO	SALDO AL 31/12/2025	Q.TA ENTRO 31/12/2026	QUOTA OLTRE 31/12/2026	SCADENZA	Q.TA OLTRE 5 ANNI
MUTUO UNICREDIT 4746609 geovest	130.000,00	26/11/2015	eu 3m+2,5% tasso minimo 2,5%	0,00	0,00	0,00	30/11/2025	0,00
MUTUO CRC 60039685	200.000,00	29/12/2015	Eu 3m+2,75% tasso minimo 2,75%	0,00	0,00	0,00	28/12/2025	0,00
MUTUO BCE 110023127	365.000,00	31/12/2018	1,50%	116.218,55	38.160,38	78.058,17	31/12/2028	0,00
MUTUO CASSA	3.400.000,00	27/05/2020	1,35%	1.586.811,76	344.355,20	1.242.456,56	01/03/2030	0,00

CENTRALE								
MUTUO BPER N. 5115322 SABATINI	145.000,00	14/03/2022	1,75%	37.239,71	29.737,68	7.502,03	14/03/2027	
MUTUO BPER N. 5115303 SABATINI	71.000,00	14/03/2022	1,45%	18.234,59	14.561,22	3.673,37	14/03/2027	
MUTUO BPER N. 5206928	126.228,04	17/01/2023	eu 3m + 1,45%	55.286,91	26.035,68	29.251,23	17/01/2028	
MUTUO BPER N. 5207241	190.000,00	17/01/2023	eu 3m + 1,45%	83.218,72	39.189,20	44.029,52	17/01/2028	
MUTUO UNICREDIT N. 2315923	278.000,00	08/03/2023	eu 3m + 2,15%	158.395,91	56.505,64	101.890,37	31/08/2028	
MUTUO UNICREDIT N. 2287500	25.000,00	11/05/2023	eu 3m + 2,40%	9.511,05	6.633,72	2.877,33	31/05/2027	
MUTUO BCE N. 32517	410.000,00	20/07/2023	eu 3m + 2,05%	303.540,12	49.416,18	254.123,94	20/07/2031	35.036,71
MUTUO UNICREDIT N. 2353426	500.000,00	12/01/2024	eu 3m + 1,7%	324.740,87	99.218,55	225.522,32	31/01/2029	
MUTUO UNICREDIT N. 2494679	260.000,00	11/02/2025	Eu 3m + 1,5%	236.670,23	29.053,38	207.616,85	28/02/2033	78.910,98
MUTUO BPER N. 5268308	500.000,00	12/01/2024	eu 3m + 1,65% tasso minimo 1,65%	455.328,13	62.563,06	392.765,07	10/01/20232	104.264,35
MUTUO BPER N. 5308402	25.500,00	20/06/2024	eu 6m + 1,65% tasso minimo 1,65%	19.756,75	4.882,76	14.873,99	15/09/2029	0,00
MUTUO BPER N. 5308403	76.500,00	26/06/2024	0,00%	57.375,00	15.300,00	42.075,00	15/09/2029	0,00
Totale				3.462.328,30	815.612,65	2.646.715,65		218.212,04

In merito alla precedente tabella si ritiene necessario specificare quanto segue:

-il mutuo UNICREDIT GEOVEST è stato concesso per € 130.000 con garanzia del M.C.C. ed è finalizzato al perfezionamento tramite il consorzio ecoBi della procedura ristretta per la selezione del socio privato industriale di minoranza di Geovest srl e contestuale attribuzione di specifici compiti operativi connessi al servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;

-il mutuo CRC è stato concesso per euro 200.000 con garanzia M.C.C. per la ristrutturazione ed il miglioramento sismico di capannone ed unità abitativa in Bevilacqua di Crevalcore;

-il mutuo di € 365.000 è stato contratto in data 31/12/2018 per l'acquisto del fabbricato strumentale sito nel comune di Pieve di Cento (BO); in data 27/05/2020 è stato rinegoziato con diminuzione del tasso di interesse dal 2,70% al 1,50%;

-il mutuo Cassa Centrale è stato concesso in data 27/05/2020 in pool da Cassa Centrale Banca e da Banca Centro Emilia per € 3.400.000,00 al tasso fisso di 1,35% di durata fino al 01/03/2030, in sostituzione dei due mutui ICCREA e per finanziare ulteriori investimenti;

-il mutuo BPER n. 5115322 di euro 145.000,00 è stato contratto in data 14/03/2022 per l'impianto di trattamento dei percolati;

-il mutuo BPER n. 5115303 di euro 71.000,00 è stato contratto in data 14/03/2022 per l'acquisto di un autocarro ISUZU;

-il mutuo BPER n. 5206928 di euro 126.228,00 è stato contratto in data 17/01/2023 per l'acquisto di n. 5 autoveicoli/autocarri GIOTTI VITTORIA e ISUZU;

-il mutuo BPER n. 5207241 di euro 190.000,00 è stato contratto in data 17/01/2023 per l'acquisto di una spazzatrice DULEVO;

-il mutuo UNICREDIT n. 2315923 di euro 278.000,00 è stato contratto in data 08/03/2023 per l'acquisto di un trattorino con trincia, un miniescavatore, un'autovettura targata GN771ZA, un autocarro Iveco usato targato FZ503BV, un autocarro Toyota usato targato GE759TR e di 2 autoveicoli ISUZU per la raccolta rifiuti targati GN272BZ e GN273BZ;

-il mutuo UNICREDIT n. 2287500 di euro 25.000,00 è stato contratto in data 11/05/2023 per l'acquisto dell'autovettura Dacia targata GN692BN;

-il mutuo BCE n. 32517 di euro 410.000,00 è stato contratto in data 20/07/2023 per l'acquisto dei magazzini di via Pradole A3 e A4 a Pieve di Cento;

-i mutui Unicredit di 190.000 – 85.000 – 135.000 sono stati estinti il 12/01/2024 e stipulato nuovo mutuo di euro Unicredit di € 500.000 per l'acquisto di n. 2 autocarri con ragno, una pinza spaccatronchi e 2 tettoie;

-il mutuo BPER n. 5268308 di € 500.000 è stato contratto in data 12/01/2024 per l'acquisto di un impianto di depurazione acque di piazzale e un impianto di vagliatura;

-i mutui BPER n. 5308402 e 5308403 rispettivamente di € 25.500 e € 76.500 sono stati contratti in data 20/06/2024 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico installato sulla sede di Via Mascarino a Pieve di Cento. Trattasi di 2 finanziamenti agevolati garantiti dal Fondo Energia - PR FESR 2021-2027 di cui quello di € 76.500 a tasso zero

-il MUTUO UNICREDIT N. 2494679 di euro 260.000 è stato contratto in data 11/02/2025 per l'acquisto del magazzino di Via Pradole A5 a Pieve di Cento.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/soci per capitale da rimborsare	27.266
	Debiti v/soci per dividendo	131
	Debiti v/personale ferie e permessi	434.094
	Gettoni presenza	5.556
	Debiti v/dipendenti per retribuzioni	267.263
	Creditori diversi	25.349
	Altri debiti	19.931

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Altre trattenute su stipendi	3.948
	Debiti per spese condominiali	290
	Debiti per contributi associativi Lega	22.000
	Debiti eredi dipendenti	7.117
	Debiti acquisto MME	500
	Debiti per affitti	21.738
	Debiti per contributi ricevuti	18.792
	Totale	853.975

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 c.c., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	56.921	56.921
Debiti verso banche	1.703.030	1.703.030	1.810.348	3.513.378
Debiti verso fornitori	-	-	944.158	944.158
Debiti tributari	-	-	130.257	130.257
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	349.267	349.267
Altri debiti	-	-	853.975	853.975
Totale debiti	1.703.030	1.703.030	4.144.926	5.847.956

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che:

- 1) ipoteca per complessivi € 730.000 sugli immobili in Pieve di Cento, Via Mascarino 14/1 e Via Pradole A1 e A2 acquistati in data 31/12/2018, a garanzia del mutuo concesso da Banca Centro Emilia n. 110023127.
- 2) ipoteca per complessivi € 5.100.000 sugli immobili di proprietà della cooperativa: fabbricato in Pieve di Cento, Via Mascarino n. 14/a e terreno con sovrastanti fabbricati in Bevilacqua di Crevalcore, Via Riga Bassa n. 1134 a garanzia del mutuo fondiario concesso da Banca Centro Emilia e Cassa Centrale.

3) privilegio speciale fino ad € 5.100.000 su impianto fotovoltaico, impianti e attrezzature che compongono il sistema di compostaggio, sempre a garanzia sul mutuo fondiario concesso da Banca Centro Emilia e Cassa Centrale

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La voce rappresenta l'ammontare al 31/12/2025 del prestito sociale. Con circolare della Banca d'Italia n. 299 del 21/04/1999 – 12° aggiornamento del 21/01/2007 (G.U. n. 96 del 26/04/2007) sono state emanate le istruzioni attuative della delibera del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19/07/2005. A seguito della pubblicazione in data 08/01/2016 delle istruzioni di BANCA D'ITALIA ai fini della raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche si riporta quanto segue: l'ammontare del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato era pari ad € 4.850.157 e quindi: il rapporto tra prestito sociale al 31/12/2025 e patrimonio netto alla data del 31/12/2024 era pari a 0,0117.

Si evidenzia altresì che il rapporto tra prestito sociale al 31/12/2025 e patrimonio netto al 31/12/2025 risulta essere:

$56.921: 5.373.888 = 0,0106$.

In ogni caso l'ammontare complessivo del prestito sociale non eccede il triplo del patrimonio e, pertanto, la Cooperativa non ha dovuto aderire ad uno schema di garanzia previsto dalla circolare in argomento. In merito all'incidenza dell'attività di raccolta del prestito, si precisa che al 31/12/2025 l'ammontare del prestito sociale rappresentava lo 0,97% di tutti i debiti e lo 0,42% di tutto il passivo.

In ottemperanza alla delibera del C.I.C.R. del 19/07/2005 e delle istruzioni attuative della Banca d'Italia (Circolare n. 299 del 21/04/1999 – 12° aggiornamento del 21/03/2007) si dà atto che non sono stati superati i limiti consentiti dal Prestito Sociale.

<i>Indice di struttura finanziaria</i>	<i>anno 2025</i>	<i>anno 2024</i>
Patrimonio + debiti a medio lungo termine	5.373.888+2.646.716	4.850.157+3.226.053
Totale patrimonio + deb. M/L termine (1)	8.020.604	8.076.210
Totale attivo immobilizzato (2)	6.064.137	6.230.349
Rapporto	8.020.604/6.064.137	8.076.210/6.230.349
(1)/(2)	1,322	1,296

Se all'interno della voce debiti a medio lungo termine si considerasse anche il debito per TFR, l'indice risulterebbe nel 2025 pari a 1,55 e nel 2024 pari a 1,50.

Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Il prestito sociale non è vincolato a scadenze precise in quanto i soci che hanno versato il finanziamento hanno deciso di lasciarlo libero con la possibilità di essere rimborsato a richiesta.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei suddetti finanziamenti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono del tutto assenti;

inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Il finanziamento ricevuto dai soci è fruttifero di interessi al tasso di 1,75% pari al tasso di interesse dei Buoni Fruttiferi Postali serie TF120A250624-24/06/25+1,00% .

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	120.149	6.627	126.776
Risconti passivi	423.261	(9.331)	413.930
Totale ratei e risconti passivi	543.410	(2.704)	540.706

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi utenze	1.090
	Ratei passivi per servizi	687
	Ratei passivi interessi mutui	5.301
	Ratei passivi su costi del personale	119.698
	Risconti passivi cred di imposta 4.0 gru	6.991
	Risconti passivi cred di imposta 4.0 Pronar	62.784
	Risconti passivi contr c/impianto acquisto veicoli	5.160
	Risconti passivi cred di imposta 4.0 spazzatrice	29.443
	Risconti passivi cred di imposta 4.0 su compatt iride	12.069
	Risconti passivi cred di imposta 4.0 su comp farid	13.659
	Risconti passivi su contributi bando sostitutivo Ecotec	24.831
	Risconti passivi su contributi c/impianto adeguamento sismico Bevilacqua	72.886
	Risconti passivi su contributi alle imprese colpite da sisma	61.338
	Risconto passivo contributo acquisto registratore di cassa	75
	Risconti passivi Sabatini	117.363
	Risconti passivi su leasing	7.331
	Totale	540.706

Si evidenzia che il Risconto relativo a contributi in c/impianto Invest. Prod. Imprese colpite dal sisma ha una durata superiore ai cinque anni e l'importo del risconto oltre i cinque anni è pari ad € 47.567; il Risconto relativo a contributi in c/impianto adeguamento sismico Bevilacqua ha una durata superiore ai cinque anni e l'importo del risconto oltre i cinque anni è pari ad € 56.985.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I contributi in conto capitale, iscritti nella voce A5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Non sono applicate le fasi di valutazione previste dall'OIC 34 considerato che la società ha negoziato contratti di vendita semplici che prevedevano un'unica unità elementare di contabilizzazione o, comunque, contratti non particolarmente complessi per i quali la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione avrebbe prodotto effetti irrilevanti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Manutenzione verde	2.017.463
Gestione rifiuti	6.255.754
Vendita rifiuti/cippato/compost	166.530
Ritiro/trasporto rifiuti	1.765.815

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Manutenzione arredi	351.239
Attività socio educativa	133.875
Vendita prodotti	12.540
Sopravvenienze EA1	28.156
Totale	10.731.372

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Emilia Romagna	10.513.039
Abruzzo	2.771
Lombardia	185.932
Veneto	29.630
Totale	10.731.372

Suddivisione altri ricavi e proventi

TIPOLOGIA DI RICA VO	VALORE AL 31/12/2025
CONTRIBUTI PUBBLICI IN C/IMPIANTO	12.596
CONTRIBUTI PUBBLICI IN C/ESERCIZIO	15.841
CONTRIBUTO CREDITO DI IMPOSTA 4.0 BENI IN LEASING	33.250
RICAVI DIVERSI	64.651
PROVENTI DIVERSI	5.169
ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	53.200
RECUPERO SPESE	2.291
RIMBORSI ASSICURATIVI	9.011
RIMBORSI X SANZIONI CODICE STRADA	1.104
CONTRIBUTO 5X MILLE	1.666
LIBERALITA'	110
CONTRIBUTO X CREDITO DI IMPOSTA ACCISA	31.549
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	37.934
CONTRIBUTO PER CREDITO DI IMPOSTA	0
INCENTIVI GSE	46.796

PLUSVALENZA DA ALIENAZIONE BENI	42.173
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	-11.498
ABBUONI PASSIVI	-3
TOTALE	345.840

La voce A5 del conto economico contiene l'importo di contributi per un totale di € 141.698.

I ricavi relativi al settore A della cooperativa sono pari ad € 133.875.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. I costi relativi al settore A della cooperativa sono pari ad € 60.194.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Gli oneri si riferiscono ad interessi passivi verso banche per € 85.462 e verso altri per € 2.022

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	85.462	2.022	87.484

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è iscritta al punto 20 del conto economico per € 63.194, di cui per Irap € 58.806.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

La cooperativa non è soggetta ad IRES in quanto cooperativa sociale, prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111 septies disp. Di att. E trans. C.c. e, comunque, prevalente oggettivamente ai sensi degli artt. 2512, 2513 e 2514 del c.c., come sopra esplicitato, ed in quanto avente i requisiti per l'applicazione dell'art. 11 primo comma, primo periodo del DPR 601/73.

Pertanto, non è stato contabilizzato alcun importo a titolo di IRES corrente e differita.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media mensile.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	21	158	179

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

Nel corso del 2025 sono state effettuate 25 assunzioni, di cui 3 lavoratori svantaggiati. Sono terminati n. 27 contratti di cui n. 9 per scadenza contratto, n. 18 per dimissioni volontarie, (delle quali 3 per raggiunto pensionamento)

Al 31.12.2025 i lavoratori erano 176 (con un decremento di 2 persone rispetto all'anno precedente) di questi 47 sono lavoratori svantaggiati.

Si deve comunque notare che nel corso dell'anno la media dipendenti non è diminuita rispetto all'anno precedente.

- si è proceduto all'assunzione di n. 16 addetti nel settore raccolta rifiuti per far fronte all'incremento dei servizi e per sostituire il personale in uscita (15 persone di cui 7 per scadenza del termine, 6 per dimissioni, 2 per raggiunto pensionamento),

- si è proceduto all'assunzione di n. 4 addetti nel settore della manutenzione del verde per sostituire almeno parzialmente il personale in uscita (7 persone dimesse, 1 per raggiunto pensionamento e 2 persone cessate per scadenza contratto),

- si è proceduto all'assunzione di n. 2 addetti nel settore trattamento rifiuti per sostituire il personale in uscita (2 persone dimesse),

- si è proceduto all'assunzione di un addetto all'officina per far fronte alle necessità organizzative visto il costante aumento di mezzi ed attrezzature disponibili.

- si è proceduto all'assunzione di 1 persone nel settore amministrazione per far fronte alle necessità dell'ufficio risorse umane

Si precisa inoltre che la cooperativa ha verificato il rispetto della percentuale del 30% delle persone svantaggiate, di cui all'art. 4 della legge 381/1991 in quanto al 31/12/2025 erano impiegati nel settore B della cooperativa n. 47 lavoratori svantaggiati e n. 128 lavoratori normodotati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Sindaci	
Compensi	15.444

Il compenso di € 15.444 è così composto: per € 11.284 per attività collegiale e gettoni presenza, € 4.160 per revisione legale dei conti.

Come risulta da apposita delibera dell'assemblea dei soci, gli amministratori non hanno percepito alcun compenso nell'esercizio in commento.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	4.160	4.160

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile

COMPAGNIA	N. POLIZZA	BENEFICIARIO	VALIDA DAL	AL	GARANZIA
COFACE	2301424	Ministero dell'ambiente	22/09/2020	22/09/2027	30.987,41
COFACE	2324806	Albo Nazionale Gestori Ambientali	15/06/2021	15/06/2028	30.000,00
COFACE	2393092	Ministero dell'Ambiente	22/09/2023	22/09/2030	30.987,41
COFACE	2447321 + app. 1	Ministero dell'Ambiente	28/07/2025	28/07/2032	30.987,41
Assimoco	1.277.110.100.117	Geovest srl	01/01/2018	05/01/2027	5.000,00
Assimoco	1.277.110.100.391	Clara Spa	31/07/2023	31/12/2025	2.344,32
Assimoco	1.277.110.100.392	Clara Spa	31/07/2023	31/12/2025	1.764,32
Assimoco	1.277.110.100.419	Comune di Crevalcore	08/03/2024	31/12/2025	8.122,76
Assimoco	1.277.110.100.420	Clara Spa	21/03/2024	21/03/2026	19.023,87
Assimoco	1.277.110.100.433	Comune di Pieve di Cento	23/05/2024	23/05/2028	10.000,00
Assimoco	1.277.110.100.434	HERA Spa	28/06/2024	01/07/2026	27.675,00
Assimoco	1.277.110.100.461	C.M.V Servizi srl	01/01/2025	01/01/2026	10.864,18
Assimoco	1.277.110.100.469	Geovest Srl	01/03/2025	01/03/2027	8.480,00
Assimoco	1.277.110.100.473	Comune di S. Pietro in C.	06/03/2025	31/12/2026	6.355,88

Assimoco	1.277.110.100.483	Terre del Reno	25/05/2025	25/05/2026	4.687,21
Assimoco	1.277.110.100.495	Clara Spa	30/06/2025	30/06/2026	5.568,00
Assimoco	1.277.110.100.497	Asp	01/07/2025	31/01/2026	3.787,00
Assimoco	1.277.110.100.501	C.M.V Servizi srl	03/10/2025	03/04/2026	3.691,64
Assimoco	1.277.110.100.502	C.M.V Servizi srl	03/10/2025	03/04/2026	2.111,13
Assimoco	1.277.110.100.503	C.M.V Servizi srl	03/10/2025	03/04/2026	1.961,55
Assimoco	1.277.110.100.505	Asp	01/11/2025	31/10/2028	10.795,00
Assimoco	1.277.110.100.506	Clara Spa	02/11/2025	30/05/2026	11.893,20
Assimoco	1.277.110.100.517	C.M.V Servizi srl	18/12/2025	31/12/2028	36.916,38
Assimoco	1.277.110.100.518	C.M.V Servizi srl	18/12/2025	31/12/2028	19.615,46
Assimoco	1.277.110.100.519	C.M.V Servizi srl	18/12/2025	31/12/2028	21.111,30
ATRADIUS	GE0628071	Arpae	09/12/2025	09/12/2036	45.000,00
ATRADIUS	GE0628072	Arpae	09/12/2025	09/12/2036	58.248,00
TOTALE					447.978,43

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento ad una obbligazione propria o altrui.

La cooperativa alla data del 31/12/2024 ha in essere polizze assicurative stipulate al fine di concedere fidejussioni a terzi, per un valore complessivo pari ad euro 447.978,43.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che:

- l'assemblea dei soci del 27/03/2026 ha deliberato nuovamente l'erogazione di un premio annuo ai lavoratori assunti con il CCNL delle cooperative sociali.

- in data 19/1/2026 abbiamo ricevuto il rimborso di € 509.892,06 dall'Agenzia delle Entrate in seguito all'accoglimento del ricorso da parte della Corte di Giustizia di I grado di Bologna, ricorso da noi presentato relativo al Credito d'Imposta Ricerca e Sviluppo 2017.

-in relazione agli effetti conseguenti i conflitti bellici attualmente in essere, la cooperativa non operando sui mercati esteri, non subisce alcuna conseguenza diretta, se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi relativi alle risorse energetiche con particolare riguardo ai carburanti.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nel 2024 sono stati accessi nuovi finanziamenti a medio/lungo termine; tali finanziamenti sono stati coperti dalla stipula di contratti di derivati, finalizzati all'annullamento del rischio da fluttuazione dei tassi.

Trattandosi di derivati non a carattere speculativo impattano sul conto economico per il differenziale tra il tasso del finanziamento ed il tasso di copertura stipulato.

Alla data del 31/12/2025, per il valore dei derivati, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa, è stata stanziata la riserva di patrimonio netto per copertura dei flussi finanziari attesi di euro 4.503 ed il relativo fondo per strumenti finanziari derivati passivi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative al numero A129555 come prescritto dall'art. 2512 u.c. del c.c.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni).

Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, "cooperative a mutualità prevalente".

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ed attraverso lo svolgimento di attività diverse – agricole e/o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.;
- è iscritta nella sezione dell'Albo nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali
- è iscritta al Registro Unico del terzo settore.

La cooperativa come sopra detto si avvale prevalentemente, nello svolgimento delle attività, della prestazione lavorativa dei soci.

La cooperativa svolge la sua attività, come da statuto, nel ramo A, (inserimento lavorativo, interventi e servizi rivolti a soggetti in condizioni di fragilità) e ramo B, (gestione dei rifiuti, manutenzione verde e aree grigie, coltivazioni). L'attività principale è svolta nel settore B, con un valore della produzione pari ad € 10.597.497 ed un costo del lavoro pari ad € 5.302.788 e nel settore A con un valore della produzione pari ad € 133.875 ed un costo del lavoro pari ad € 44.648.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2545 c.c. e all'art. 2 della legge 59/92, gli amministratori specificano che per il 2025, nella gestione sociale si è cercato di migliorare nei confronti dei lavoratori, anche non soci, le condizioni economiche sociali e professionali, in particolare attraverso le seguenti iniziative:

- erogazione di un premio annuo pari ad una mensilità finalizzato ad incentivare le risorse che operano all'interno della cooperativa
- costante attenzione alla formazione dei lavoratori e delle lavoratrici, sia come strumento di crescita professionale, che come strumento imprescindibile per aumentare la sicurezza durante il lavoro. A conferma di questa attenzione è stata approvata dall'assemblea una modifica statutaria che tra l'altro sottolinea l'importanza della formazione continua dei soci nel rispetto delle inclinazioni e delle competenze di ognuno e ognuna, favorendo la crescita della cooperativa stessa.
- costante investimento in attrezzature ed automezzi che garantiscano le migliori condizioni di lavoro e di sicurezza.
- mantenimento delle certificazioni PdR125:2022 e D&I ISO 30415:2021, con l'occasione è stato realizzato un sondaggio anonimo per valutare il clima aziendale che ha dato risultati molto positivi.2La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9- costi della produzione per il personale e nella voce B7 in relazione agli eventuali contratti a progetto.

Al fine del calcolo della prevalenza e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art. 2513, comma 1, lettera b) del codice civile di computare le altre forme di lavoro subordinato-inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni del regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci ai sensi dell'art. 6 della L. 142/2001 – si è proceduto- in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

-quanto ai rapporti di lavoro subordinato al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato prendendo a base le buste paga e ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come sotto evidenziato nella voce B9) costi del personale da soci di cui alle lettere a)-b)-c)-d) ed e), rispetto al totale della voce B9) di conto economico;

-quanto ai contratti a progetto, al confronto del costo attribuibile ai soci come da distinta contabilizzazione buste paga dei soci lavoratori, sotto evidenziate nella voce B7) costi per servizi da soci, rispetto al totale delle buste paga del costo per il lavoro – avente natura omogenea rispetto a quello conferito dai soci – anch'esso contenuto nella voce B7) costi per servizi del conto economico;

-quanto ai rapporti di lavoro autonomo si precisa che la cooperativa non ha instaurato tale tipo di rapporto con i soci della cooperativa e che le prestazioni professionali svolte da soggetti non soci, che riguardano l'oggetto dell'attività, sono unicamente quelle relative ai rapporti occasionali di tipo non professionale.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto ai sensi dell'art. 2513 del c.c.:

Costi lavoro e ass	Soci	Non Soci	TOTALE	% soci
Costi di lavoro in B7	0	0	0	
TOTALE B7	0	0	0	
Salari B9a	3.037.878	980.339	4.018.216	
Oneri sociali B9b	769.822	229.681	999.503	
TFR B9c	242.157	56.550	298.707	
Altri costi	23.478	7.522	31.000	
TOTALE B 9	4.073.335	1.274.092	5.347.426	
TOT. COSTI LAV.	4.073.335	1.274.092	5.347.426	76,17%

Pertanto la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 c.c., comma 1, lettera b) del c.c., dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili:

COSTO TOTALE DEL LAVORO – Voce b9 + quota parte della voce B7 relative all'esercizio, per le prestazioni di soci e da non soci omogenee con l'oggetto dell'attività sopra indicate, per complessivi € 5.347.426

Di cui

COSTO DEL LAVORO DEI SOCI – Voce B9 [a)1+b)1+c)1+e)1] + quota parte della voce B7 dei soci lavoratori € 4.073.335

Ed è pari al 76,17% (settantaseivirgoladiciassette)

Ovvero:

$\text{€ } 4.073.335 / 5.347.426 * 100 = 76,17\%$

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta la percentuale di 76,17% dell'attività complessiva.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel 2025 ha incassato i seguenti contributi:

-dal GSE € 38.544

-dal Ministero dello Sviluppo Economico, Nuova Sabatini € 17.948

- dalla Cassa Depositi e Prestiti contributi per l'acquisto/leasing di veicoli a basso impatto ambientale € 12.602
- dallo Stato € 1.666 per 5xmille redditi 2023
- dall'Agenzia regionale per il lavoro per l'assunzione di lavoratori con disabilità legge 69/1999 € 8.359;
- Reuse € 10.763 per Progetto BuySoCircular;
- da ATI Fondo Multiscopo E.R. € 4.000 per Fondo Energia - PR FESR 2021-2027;
- dal Comune di Crevalcore € 16.990 per contributi di immediato sostegno a privati e attività economiche colpite dagli eventi calamitosi del luglio 2023 in Emilia-Romagna;

Dal Registro Nazionale Aiuti di Stato risultano:

- Nuova Sabatini – Finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese € 17.964;
- Nuova Sabatini – Finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese € 37.698;
- Nuova Sabatini – Finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese € 11.977;
- Bando assunzione disabili €. 10.660 per Aiuti destinati alle imprese operanti nel territorio della Regione Emilia-Romagna rivolti a favorire l'occupazione;
- Bando assunzione disabili €. 5.573 per Aiuti destinati alle imprese operanti nel territorio della Regione Emilia-Romagna rivolti a favorire l'occupazione;
- Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni nel biennio 2021-2022 € 53.014;
- Incentivo per l'assunzione di lavoratori con almeno cinquant'anni d'età disoccupati da oltre dodici mesi e di donne di qualsiasi età € 1.622.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad € 645.831:

- il 30% pari a euro 193.749 alla riserva legale;
- il 3% pari a euro 10.430 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- di distribuire ai soci un dividendo complessivo di € 7.111 pari al 2,00% del capitale sottoscritto e versato dai soci;
- di distribuire ai soci sovventori un dividendo complessivo di € 5.330 pari al 2,50 % del capitale sottoscritto e versato dai soci sovventori;
- euro 180.000 ai soci lavoratori quale ristorno sotto forma di integrazione salariale;
- euro 118.175 ai soci lavoratori quale ristorno sotto forma di aumento gratuito del capitale sociale;
- euro 131.035 a riserva statutaria, indivisibile fra i soci ai sensi dell'art. 12 L. 904/77.

I criteri di distribuzione del ristorno che si propone di adottare tengono conto della qualità e quantità del lavoro prestato.

Tra i vari parametri previsti dal regolamento il Consiglio propone di adottare in combinazione tra loro: la quantità di ore lavorate (65%), la qualifica (10%) e il tempo di permanenza nella cooperativa in qualità di socio (25%). La quota di ristorno calcolata secondo i criteri qualitativi (qualifica e tempo di permanenza) è decurtata del 10% per ogni assenza non giustificata alle assemblee ed in caso di provvedimenti disciplinari è decurtata del 25% in caso di multa, del 50% in caso di sospensione, del 100% in caso di licenziamento per giusta causa.

Si propone anche di remunerare il capitale versato dai soci nella misura del 2,00% per i soci lavoratori ordinari, del 2,50% per i soci sovventori.

La determinazione dell'importo del ristorno da erogare ai soci è avvenuta, in aderenza alla previsione statutaria e regolamentare, ed entro il limite dell'ammontare massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci e

ad essi attribuibile ai sensi de Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 06/12/2004 recante “Revisione alle società cooperative e loro consorzi” nel rispetto dell’art. 3, comma 2, lettera b) della L. 142/2001.

Di seguito si riporta il calcolo relativo alla determinazione dell’importo massimo del ristorno erogabile.

UTILE DI ESERCIZIO	645.831
+RISTORNO IMPUTATO A CONTO ECONOMICO	
-PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
-RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
AVANZO DI GESTIONE MUTUALISTICA	
PERCENTUALE DI PREVALENZA	76,17%
RISTORNO MASSIMO EROGABILE	491.929

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell’esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio, così come predisposto dall’organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Pieve di Cento, 27/04/2026.

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

Michela Salvaggio

(FIRMATO)



“La sottoscritta ANNA VERLICCHI, ai sensi dell’art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società”